

Sangue sull'asfalto

Travolta da una moto
43enne in fin di vita

L'EMERGENZA

Melina Chiapparino

L'ennesimo investimento pedonale a Napoli conferma, ancora una volta, l'urgenza di tutelare i cittadini e garantire la sicurezza stradale. Ieri mattina, una 43enne, ora ricoverata in prognosi riservata, è stata investita da una moto mentre camminava sulle strisce pedonali al corso Vittorio Emanuele. Pochi giorni fa, il 28 febbraio, un'altra donna, 51 anni, è stata investita in via delle Repubbliche Marinare e anche per lei, investita da un'auto, è stato necessario il ricovero ospedaliero. L'emergenza che ha caratterizzato l'inizio del 2024 con dati allarmanti non si ferma. Fino ad oggi, infatti, si sono registrati sette gravi investimenti incluso quello di ieri e, tra questi, due hanno avuto esito mortale: il 72enne Francesco Esposito, morto lo scorso 9 gennaio, dopo essere stato investito mentre attraversava con la sua compagna su corso Umberto I, e Antonietta de Rosa, la 68enne investita il 29 gennaio in via Foria, morta dopo alcuni giorni di ricovero.

LE STORIE

La 43enne investita ieri su corso Vittorio Emanuele, aveva percorso le scale per imboccare l'Arco Mirelli: si trovava sulle strisce pedonali per raggiungere il lato opposto rispetto a quello da cui proveniva. Erano trascorse le 8.30 del mattino quando la donna è stata colpita da una moto modello Triumph 2500 che procedeva in direzione di Mergellina. Questo è lo scenario ricostruito finora dalla sezione Infortunistica stradale della polizia municipale di Napoli, comandata da Joselito Orlando che ha proceduto anche al sequestro del veicolo e al ritiro della patente al centauro, sottoposto come da prassi agli accertamenti alcolemici e tossicologici. Il 53enne napoletano alla guida della moto, in ogni caso, si è subito fermato per prestare soccorso alla donna e ha allertato l'ambulanza del 118 che ha trasportato la 43enne all'ospedale Cardarelli con un codice di massima urgenza. Sul posto, gli agenti municipali hanno effettuato i rilievi planimetrici e acquisito le immagini della videosorveglianza. «Siamo di fronte

**CHIAIA, APPELLO
DEI RESIDENTI
«PIÙ CONTROLLI
E DISSUASORI
LA NOSTRA VITA
AD ALTO RISCHIO»**

► Investita al corso Vittorio Emanuele ► Secondo incidente grave in pochi giorni
«Attraversava sulle strisce pedonali» Sono già due i morti dall'inizio dell'anno

alla strage infinita dei pedoni, vittime costanti di delinquenti della strada che guidano nella strafottenza generale come selvaggi, non hanno assicurazioni, vanno a tutta velocità e si fanno anche i video».

LA DENUNCIA

La denuncia dopo l'ennesimo investimento in città, arriva da Francesco Emilio Borrelli, deputato dell'Alleanza Verdi Sinistra che, negli ultimi due, anni ha partecipato alle numerose manifestazioni e sit-in dei familiari delle vittime della strada, a cominciare da Elvira Zibra, la 34enne di origine marocchina investita e uccisa da un centauro a Mergellina, a fine agosto del 2022. «Purtroppo ad oggi nella gran parte dei casi i carnefici l'hanno fatta franca non facen-



L'INCIDENTE
La moto che ha investito una donna mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali al corso Vittorio Emanuele sequestrata dai vigili urbani
Indagini al via per stabilire la dinamica

do neanche un giorno di galera» ha concluso il deputato che, più volte, ha richiesto leggi più dure per gli autori degli omicidi stradali. La lunga arteria di corso Vittorio Emanuele non rientra tra le strade cittadine dove sono stati effettuati attraversamenti pedonali rialzati, ovvero la soluzione che al momento appare quella più compatibile tra l'esigenza di tutelare i pedoni e la garanzia della viabilità di mezzi pubblici e ambulanze, oltre che del traffico veicolare.

LA PREVENZIONE

L'amministrazione comunale ha, di fatto, attivato un piano di messa in sicurezza delle strade considerate più a rischio e, negli ultimi mesi, è stato messo in atto un restyling che ha coinvolto 10 strade, prima fra tutte via Caracciolo ma le richieste di abitanti e commercianti riguardano tante altre zone, comprese corso Garibaldi e corso Vittorio Emanuele dove non ci sono. Un'altra iniziativa promossa dalla Regione Campania e attuata dall'Ance Campania in collaborazione con l'Associazione Meridiani, riguarda la campagna di sensibilizzazione "Sii saggio, guida sicuro" attuato dal corpo di polizia municipale di Napoli comandato da Ciro Esposito che, proprio ieri ha svolto una delle sue tappe di formazione presso l'accademia Aeronautica, a Pozzuoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lite a coltellate tra babygang
feriti un 17enne e i due fratelli

CALVIZZANO

Ferdinando Bocchetti

Tre feriti, tutti giovanissimi, per una lite lungo uno dei principali corsi della città. Un 17enne e due suoi fratelli sono finiti al pronto soccorso, nella serata di domenica, al culmine di un litigio a pochi passi da una sala giochi. Nessuno dei tre è in pericolo di vita. Il ragazzo, raggiunto dalle coltellate, è stato trattenuto in ospedale, al San Giuliano di Giugliano, per ulteriori accertamenti. I suoi fratelli, invece, sono stati dimessi dopo poche ore. Sul caso indagano gli agenti della polizia del commissariato di Giugliano.

Secondo il racconto dei tre giovani agli inquirenti, la lite sarebbe avvenuta lungo il corso Italia e avrebbe coinvolto i tre fratelli e un gruppo di altri giovani della zona. Lo scontro tra i due gruppi sarebbe stato alimentato da una discussione, un

banale battibecco tra ragazzi ma sfociato, però, in rissa. Qualcuno dei coinvolti avrebbe poi tirato fuori un coltello e ad avere la peggio è stato il 17enne, raggiunto da diversi fendenti. Nessun colpo, tuttavia, ha intaccato gli organi vitali. Se la caverà con qualche settimana di prognosi.

Anche i due fratelli hanno riportato ferite lievi, provocate verosimilmente dalla scazzottata sul corso che congiunge Calvizzano ai comuni di Marano e Mugnano. Per loro, invece, la prognosi è di pochi giorni. La versione dei tre fratelli è tuttora al vaglio della polizia. Gli agenti

**L'ALLARME
DEL SINDACO PIROZZI
«BANDE DI RAGAZZI
SI ARMANO
E SI AFFRONTANO
BISOGNA FERMARLI»**

stanno ricostruendo l'esatta dinamica dell'accaduto, ma intanto le indagini proseguono per individuare gli aggressori.

IL FENOMENO

A Calvizzano, e nelle aree limitrofe, il fenomeno delle baby gang è già stato al centro di un ampio dibattito pubblico. Pochi mesi fa, infatti, il sindaco Giacomo Pirozzi fu protagonista del "sequestro" di diverse mazze da baseball. Erano in uso a un gruppo di ragazzini, abituali frequentatori della villa comunale. Il primo cittadino, intervenuto di persona, adottò anche un provvedimento di chiusura della struttura pubblica, aggiungendo «che gruppi di ragazzi ormai da tempo si fronteggiano nelle strade e nei luoghi pubblici della città».

Il sindaco, dopo aver redarguito i giovanissimi, aveva informato dell'accaduto anche i carabinieri. L'ultimo episodio, quello che vede coinvolti i tre fratelli residenti a Calvizzano, ha spinto



Pirozzi a rincarare le dosi: «È una situazione preoccupante per la nostra cittadina e per i comuni limitrofi - scrive in una nota -. Le baby gang agiscono in maniera simile ai clan: si minacciano a distanza, si scontrano sui territori e organizzano raid armati».

I ragazzi, non di rado, si danno appuntamento in villa Calvisia, a Calvizzano, divenuta un punto di riferimento, incontro e scontro tra la bande formate tra i comuni di Marano, Mugnano e Melito.

LE RISSE Sempre più frequenti nei fine settimana le risse tra bande giovanili nell'area a Nord di Napoli. I punti di scontro nelle vicinanze dei locali della movida

L'INIZIATIVA

«Già tempo fa - sottolinea Pirozzi - fui costretto a bloccare alcuni giovani, ai quali doveti sequestrare loro le mazze da baseball. Armi che, di lì a poco, avrebbero utilizzato per innescare una rissa con la "banda" rivale. L'altro ieri la situazione è degenerata con un accoltellamento e, solo per fortuna, il giovane coinvolto non è in pericolo di vita. Ho chiesto un incontro alle forze dell'ordine: voglio concordare con i vertici dell'Arma e della polizia una strategia congiunta volta ad arginare questo preoccupante fenomeno criminale».

Gli amministratori locali, non solo Pirozzi, da tempo denunciano fenomeni legati all'universo della micro e macro delinquenza: furti e rapine in primis. Il controllo del territorio, in alcuni punti ancora sprovvisto di telecamere di videosorveglianza, è il vero tallone d'Achille.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 2149811	Perugia	0755736141
Frosinone	0775 210140	Pescara	085 422966
Latina	0773 668518	Roma	06 377081
Lecce	0832 2781	Terni	0744 425970
Mestre	041 5320200	Treviso	0422 587299
Milano	02 757091	Viterbo	0761 303320
Napoli	081 2473111	legalmente@piemmemedia.it	

www.legalmente.net

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme
MEDIA PLATFORM
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081/2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it